

Uno spazio unico all'interno dell'ex Cavallerizza

La Soprintendenza dice no al frazionamento dell'area
Saranno realizzati sistemi di videoproiezione anche in 3D

► LUCCA

Cambia il progetto per l'interno dell'ex Cavallerizza di piazzale Verdi. La Soprintendenza, infatti, ha espresso la preferenza di non suddividere il grande spazio interno del complesso, com'era invece previsto in un primo momento.

L'ok è arrivato nella seduta di lunedì scorso della giunta comunale e nei prossimi giorni si procederà all'affidamento dei lavori con una procedura negoziata. I tempi saranno ridotti e l'obiettivo di Palazzo Orsetti è di arrivare a finire i lavori entro il 31 dicembre.

La decisione di non dividere i mille metri quadri in due, con una parte dedicata all'accoglienza turistica e una ad eventi, ha anche spinto l'amministrazione a ridisegnare le funzioni che saranno ospitate dall'ex Cavallerizza, costruita nel 1876.

E così, a grandi linee, l'accoglienza e programmazione turistica (funzioni proprie di Itinera) rimarranno nella vecchia porta San Donato, almeno per quanto riguarda il "back office". Mentre la programmazione e l' pianificazione del "marketing territoriale" sarà sviluppata nei locali della Cavallerizza, opportunamente attrezzati. Ed è qui che si arriva al nocciolo della questione: come attrezzare la



Il lato della Cavallerizza che dà verso le Mura

grande sala senza frazionarla? La soluzione ideata dagli uffici dell'amministrazione comunale prende a prestito gli allestimenti degli spettacoli. Saranno infatti realizzate due guide metalliche per tutta la lunghezza: si tratta di binari di 50 metri per lato, ai quali saranno agganciate due traverse orizzontali alle quali saranno agganciati gli apparati di illuminazione e di proiezione.

Al momento, viste le risorse disponibili, il progetto prevede di installare due proiettori che possono funzionare in maniera separata oppure anche contemporaneamente

per ottenere l'effetto in tre dimensioni. Un accorgimento che potrebbe essere particolarmente utile per realizzare filmati "immersivi" sulla città e su tutto il territorio.

Più spostato verso il lato nord del complesso (e dunque verso piazzale San Donato) sarà realizzata una pedana-palco accoppiando otto moduli. Davanti a questa saranno messe delle sedie: al momento il budget permette di comprarne cinquanta, ma il numero potrà essere elevato in seguito.

Nello spazio così allestito potranno trovare posto eventi

di promozione del territorio, che vedono il Comune di Lucca protagonista. La legge regionale che ridisegna le competenze dopo la nascita delle nuove province mette infatti in capo al Comune capoluogo le funzioni in materia di turismo. E quindi la Cavallerizza potrà diventare il mezzo di promozione dell'intero territorio provinciale.

Lo spazio polifunzionale interno permette poi la realizzazione di mostre ed esibizioni (come avviene in questi giorni per Photolux), così come momenti teatrali. Questi ultimi, tuttavia, devono fare i conti con un'acustica dell'immobile che non è particolarmente adatta. Per questo, in futuro, potranno essere presi particolari accorgimenti. Ci sarà anche un info point, che potrà dare informazioni turistiche in generale ma - soprattutto - fare accoglienza relativa agli eventi che si sviluppano nella Cavallerizza.

Il tutto, come detto, dovrebbe essere realizzato entro fine anno, per un costo di circa 186.000 euro. Poi, a inizio 2016, si sta pensando a un evento in grande stile per l'inaugurazione della "nuova Cavallerizza". Che, almeno per il momento, continuerà a essere gestita in maniera diretta dal Comune o - al massimo - verrà affidata ad Itinera.

A palazzo Orsetti, però, sono arrivate anche manifestazioni di interesse da parte di soggetti esterni per avere la concessione. Un fatto che sta spingendo l'amministrazione a valutare il da farsi, anche se alcuni paletti (come la disponibilità per il Comune dell'area per un certo periodo di tempo durante l'anno) rendono l'operazione complessa.

Luca Cinotti

